



ISIS MARCO POLO

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

A.S. 2019-2022

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "MARCO POLO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 23/10/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 6119 del 22/10/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 03/12/2019 con delibera n. 15

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale



integrata

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il bacino di utenza dell'Istituto è un'area vasta, che vede il comune di Cecina centrale rispetto ai due poli della provincia (Livorno e Piombino) e punto di riferimento per i comuni pisani dell'entroterra collinare. Il comune ed il territorio di riferimento sono caratterizzati da una situazione socio-economico-culturale diversificata, in cui i fattori possono essere così schematizzati:

1. si configura come polo commerciale
2. le attività turistiche costituiscono una buona fetta dell'economia
3. sono presenti piccole imprese artigianali
4. le produzioni agricole sono di alto livello qualitativo, soprattutto in campo vitivinicolo ed oleario
5. offerta scolastica diversificata, per ogni grado ed indirizzo
6. esperienze radicate di associazionismo sportivo, culturale, di volontariato
7. servizi al cittadino in ambito sociale, sanitario, culturale

In fase di ricognizione, sono stati sentiti referenti del territorio e dell'utenza, in particolare degli enti locali e delle diverse realtà culturali, sociali ed economiche, le cui proposte ed i pareri formulati sono stati tenuti in conto nella formulazione del Piano. Nello specifico, da parte Comune di Cecina, consultato nella persona del Sindaco e dell'Assessore all'Istruzione, è stata recepita la necessità di potenziare le competenze degli studenti nelle lingue straniere. Per quanto riguarda le altre realtà del territorio, è emersa da tempo chiaramente, per l'eventuale inserimento nel mondo del lavoro, la necessità di giovani capaci di orientarsi efficacemente in situazioni lavorative, indipendentemente dalle specifiche competenze tecniche, ma in grado di garantire puntualità, affidabilità, elasticità mentale e flessibilità operativa: il potenziamento della didattica per competenze sembra rispondere a questa esigenza. Nella stessa direzione vanno le attività suggerite dalla componenti genitori e studenti del Consiglio d'Istituto: realizzazione di progetti che sviluppino le competenze sociali

e che rappresentino sia un'occasione di apertura verso la realtà esterna sia un momento di acquisizione e sperimentazione di competenze all'interno di un'attività di gruppo organizzata.

La presenza di studenti stranieri e' compatibile con i numeri regionali, provinciali e nazionali; le percentuali si aggirano intorno al 10% soprattutto nelle classi degli indirizzi professionali. I paesi di provenienza sono soprattutto localizzati nell'area dell'Est Europeo e del nord Africa e gli studenti piu' numerosi arrivano dall'Albania, dall'Ucraina , Marocco, Moldavia e Romania; si rilevano gruppi di studenti con particolari caratteristiche sia etniche che economiche, il cui contesto socio-economico di provenienza e' medio-basso, talvolta con difficoltà di integrazione. L'educazione interculturale rappresenta per l'Istituto un approccio che comporta la revisione dei curricula formativi, degli stili comunicativi, della gestione educativa delle differenze e dei bisogni di apprendimento.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ "MARCO POLO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	LIIS00200N
Indirizzo	VIA MONTESANTO 1 - 57023 CECINA
Telefono	0586681936
Email	LIIS00200N@istruzione.it
Pec	liis00200n@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.polocattaneo.it

❖ "MARCO POLO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

Codice	LIRC00201L
Indirizzo	VIA MONTESANTO 1 - 57023 CECINA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SERVIZI COMMERCIALI• SERVIZI COMMERCIALI• PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA - OPZIONE• ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE• GRAFICA
Totale Alunni	408

❖ **CARLO CATTANEO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO AGRARIO
Codice	LITA00201D
Indirizzo	VIA MARRUCCI CECINA 57023 CECINA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.• GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO
Totale Alunni	236

❖ **CARLO CATTANEO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	LITD00201X
Indirizzo	VIA MARRUCCI - 57023 CECINA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

- **TURISMO**
- **AMMINISTRAZIONE FINANZA E
MARKETING - TRIENNIO**

Totale Alunni	225
----------------------	------------

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Chimica	1
	Disegno	1
	Fisica	1
	Fotografico	1
	Informatica	7
	Lingue	2
	Multimediale	1
	DISCIPLINE PLASTICHE	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	152
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	LIM PRESENTI NELLE AULE	39

Approfondimento

Risorse economiche e materiali

L'Istituto dispone di circa 43 LIM e 152 PC distribuiti nelle varie classi. Nell'utilizzo delle risorse finanziarie, gestite in modo molto coerente riguardo gli obiettivi strategici prefissati, viene dato rilievo alla programmazione annuale e al PTOF, individuando le priorità e gli obiettivi specifici. Viene riservata particolare attenzione al budget disponibile per ogni anno scolastico, garantendo una buona flessibilità di programmazione in base alla presenza di progetti in essere, resa possibile anche grazie a partenariati che apportano risorse finanziarie.

Gli edifici, nonostante siano datati, sono sottoposti ai controlli di routine e, laddove necessario, vengono fatti dagli enti competenti gli interventi essenziali di messa in sicurezza. Le risorse economiche a disposizione vengono incrementate da progetti provinciali, regionali ed europei a cui l'Istituto partecipa assiduamente. Nel tempo si è individuata la necessità di pianificare un sistema di monitoraggio dei costi di erogazione dell'offerta, formalizzando anche attività di benchmarking con analoghe istituzioni, ma attualmente non è stata sistematizzata alcuna attività in tal senso.

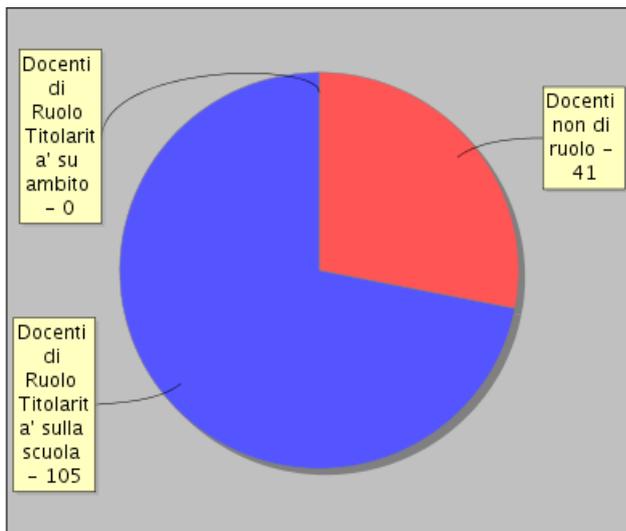
RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	79
Personale ATA	26

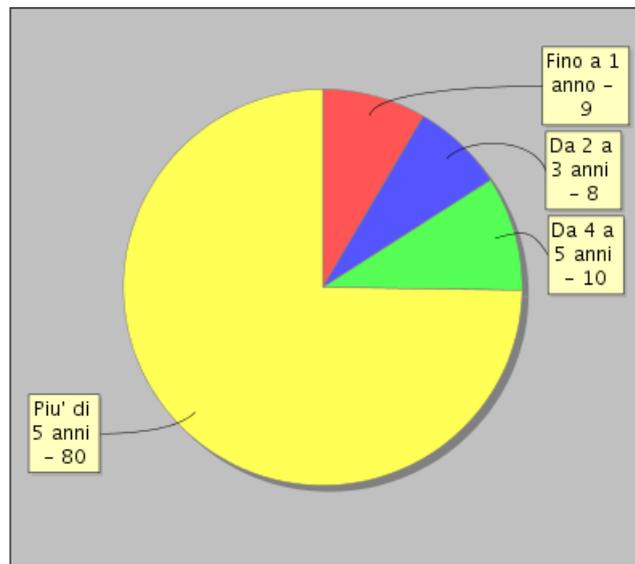
❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Docenti non di ruolo - 41
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 105
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0



- Fino a 1 anno - 9
- Da 2 a 3 anni - 8
- Da 4 a 5 anni - 10
- Piu' di 5 anni - 80

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Le finalità educative dell'Istituto hanno come punto centrale la persona, i suoi bisogni e la sua formazione di cittadino responsabile. Nell'elaborazione dei piani di studio si sono presi in considerazione due principi fondamentali: "chi" apprende e il "che cosa" apprende. La strategia della scuola consiste nell'individuazione delle richieste formative che rispecchiano le esigenze degli alunni, delle famiglie e, più in generale, del territorio: riconosciuti i bisogni e le richieste degli alunni, sono state individuate le competenze atte ad interpretarli e avviati i progetti ideati da singoli o da gruppi di docenti. Le scelte sono elaborate allo scopo di migliorare l'offerta formativa, di valorizzare le diverse forme di flessibilità (gruppo classe, orario, calendario e così via), ma rispondono anche alla necessità di diminuire i fenomeni del disagio e della dispersione scolastica. Inoltre il ricorso a compiti di realtà permette agli alunni di curare una preparazione concreta, dalla quale risalire alla teoria: una scuola, quindi, come laboratorio, nel quale la regola generale è "certificare le conoscenze e le capacità sviluppate", siano esse strettamente scolastiche o complementari.

La MISSION dell'Istituto pone l'accento sulle opportunità che la scuola offre ai propri alunni in relazione ad obiettivi di responsabilità e trasparenza, integrazione e flessibilità. Il legame con il tessuto economico e sociale del territorio viene declinato attraverso attività e progetti finalizzati non solo a permettere agli studenti di conoscere le proprie inclinazioni, ma anche ad orientarli fra le attività e le proposte del territorio e renderli consapevoli dei possibili sbocchi professionali: ogni alunno diviene protagonista del proprio processo di crescita umana, sociale e professionale. La nostra scuola dunque promuove la dignità degli studenti e delle famiglie attraverso l'inclusione e l'integrazione, la cura per i bisogni formativi, la promozione della socialità, della responsabilità, della rendicontazione, dell'autonomia. A ciò si unisce l'attenzione e la valorizzazione del personale, attraverso occasioni di crescita personale e professionale, e la cura a mantenere il clima di fiducia e di

appartenenza.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Ridurre la percentuale degli insuccessi scolastici (in termini di pluriripetENZE e di dispersione)

Traguardi

-abbassare di almeno un punto per anno la percentuale di studenti che abbandonano il percorso di istruzione/formazione -diminuire di almeno un punto per anno la percentuale di studenti con esiti finali negativi

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare la performance degli alunni nelle prove standardizzate nazionali adeguandola ai benchmark di riferimento

Traguardi

Ridurre, nel triennio, lo scarto della valutazione media per l'Indirizzo Professionale e per il Liceo rispetto a scuole di analoga tipologia

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Lo studente è il protagonista del processo educativo, in quanto invitato a partecipare in modo attivo all'azione didattica, scoprendo e valorizzando le proprie attitudini e inclinazioni. Il ricorso a compiti di realtà permette agli alunni di mettere in pratica strategie e conoscenze, ma anche di sviluppare competenze di problem solving, imparando a collaborare con gli altri, nel rispetto delle diversità di ognuno. E' prevista la certificazione delle competenze raggiunte, che diventano crediti da spendere non



solo nel percorso scolastico ma anche nel mondo del lavoro. Le scelte didattiche e formative sono operate per valorizzare le differenze e potenziare gli ambiti delle competenze trasversali (lingua italiana, matematica, lingue straniere) e di quelle specialistiche e professionalizzanti. Le attività implementate declinano istanze provenienti dagli stakeholders e orientano gli studenti alla consapevolezza delle proprie inclinazioni e degli sbocchi in uscita (sia nel mondo del lavoro che nel proseguimento degli studi). L'obiettivo è la formazione in senso olistico dello studente attraverso modalità didattico/educative efficaci e percorsi didattici funzionali all'apprendimento personalizzato, allo scopo di facilitare il successo formativo.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio



degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

12) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

13) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ SUCCESSO FORMATIVO

Descrizione Percorso

La scuola si adopera per implementare modalità didattico/educative efficaci e percorsi didattici funzionali all'apprendimento personalizzato, allo scopo di facilitare il successo formativo sia innalzando i livelli di competenze in uscita



che adeguando i livelli di competenze chiave nelle varie discipline (e in particolare in italiano e matematica) agli standard nazionali o almeno a quelli di benchmarking per scuole della stessa tipologia . Diventa necessario progettare percorsi di potenziamento e recupero e individualizzare i percorsi di apprendimento sia in termini di approcci che di implementazione e di accompagnamento.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Stabilire linee programmatiche e criteri di valutazione comuni per classi parallele in sede di Dipartimenti Disciplinari.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la percentuale degli insuccessi scolastici (in termini di pluriripetenze e di dispersione)

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare la performance degli alunni nelle prove standardizzate nazionali adeguandola ai benchmark di riferimento

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Organizzare attività di cooperative learning, laboratoriali e percorsi di apprendimento in situazione, anche mediante i percorsi di Alternanza S/L

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la percentuale degli insuccessi scolastici (in termini di pluriripetenze e di dispersione)

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare la performance degli alunni nelle prove standardizzate nazionali adeguandola ai benchmark di riferimento



"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Favorire il coinvolgimento dei docenti nel Gruppo di lavoro per l'Inclusione di Istituto

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la percentuale degli insuccessi scolastici (in termini di pluriripetenze e di dispersione)

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Curare la formazione e l'aggiornamento dei docenti, con particolare attenzione all'innovazione didattica e alle problematiche di apprendimento

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la percentuale degli insuccessi scolastici (in termini di pluriripetenze e di dispersione)

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare la performance degli alunni nelle prove standardizzate nazionali adeguandola ai benchmark di riferimento

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INTERVENTI DIDATTICI E FORMATIVI PER LA PROMOZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
Studenti	Studenti

Risultati Attesi

- Produzione di unità formative di apprendimento (UFA) che mirino a far sviluppare negli allievi competenze trasversali
- Elaborazione di prove di valutazione e relative rubriche di valutazione in ambito disciplinare
- Promozione di interventi didattici innovativi
- Promozione della conoscenza e dell'utilizzo di ambienti di apprendimento tecnologici/digitali
- Costruzione di un "cruscotto di valutazione" condiviso, costituito da modelli di prove comuni e da griglie di valutazione

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVITÀ LABORATORIALI; AMBITI NON FORMALI DI APPRENDIMENTO

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
Studenti	Studenti

Risultati Attesi

Differenziazione dei canali e delle occasioni di apprendimento in un'ottica di inclusione, recupero di competenze e differenziazione di percorsi, riferiti comunque agli obiettivi di apprendimento previsti

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CURARE LA FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO DEI DOCENTI, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALL'INNOVAZIONE DIDATTICA E ALLE PROBLEMATICHE DI APPRENDIMENTO

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti

Risultati Attesi

Progettare e implementare unità di apprendimento improntate alla didattica laboratoriale e alle metodologie innovative, anche riguardo alle problematiche relative ai BES

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Per tutti gli indirizzi si prevedono azioni che mirino a promuovere un apprendimento flessibile ed individualizzato, a consolidare l'approccio critico ai contenuti e alle fonti, a stimolare la ricerca con metodo scientifico, a promuovere attività di gruppo, spirito di collaborazione e di solidarietà, sviluppo di competenze di Cittadinanza Attiva.

Molte delle attività progettuali e azioni di declinazione sui percorsi curriculari sono prevalentemente svolte in orario antimeridiano per contenere il disagio dovuto alla forte pendolarità dell'utenza. Quando possibile, le attività dedicate all'approfondimento, al potenziamento, alla valorizzazione dei talenti e delle eccellenze, al potenziamento delle arti si svolgono in orario pomeridiano, presso le sedi istituzionali o, se previsto, in spazi alternativi (ad es. nel caso di partecipazione a mostre, attività in collaborazione con altre scuole, con enti o associazioni,...)

Considerata la forte valenza dell' "imparare facendo", sono contemplate, all'interno delle attività programmate nei vari curricula, uscite sul territorio, che consentano occasioni di apprendimento in situazione: reportage fotografici, mostre, visite a siti di particolare importanza, attività professionalizzanti per i vari indirizzi implementate a partire da realtà locali

sono tutte opportunità didattiche in contesti non formali e informali che amplificano e consolidano quanto appreso nelle aule.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Compattazione del calendario scolastico: la proposta nasce per tentativo di affrontare e provare a risolvere due ordini di problemi:

- Il primo problema è l'eccessivo numero di discipline che, contemporaneamente, vengono proposte allo studente, sin dal primo giorno di scuola.
- L'altro problema è che alcuni insegnanti, per le relative discipline di insegnamento, sono impegnati in classe, settimanalmente, per poche ore. Con la compattazione del calendario scolastico alcune discipline vengono insegnate solo nel primo quadrimestre, al termine del quale verrà effettuata una valutazione finale che verrà riportata anche nello scrutinio di fine anno; altre discipline, per un equivalente numero di ore settimanali, vengono proposte solo nel secondo quadrimestre;

Al termine dell'anno scolastico il Consiglio di Classe effettuerà la valutazione finale globale dell'alunno, tenendo conto di tutti i risultati e di tutte le valutazioni registrate.

Per quanto riguarda la valutazione finale degli studenti, che coinvolge anche le discipline e gli insegnanti dei corsi conclusi nel primo quadrimestre si procederà così:

- al termine del primo quadrimestre il docente del corso



compattato proporrà al Consiglio di Classe una sua valutazione, espressa anche numericamente attraverso un voto indicativo;

- tale proposta verrà registrata nel verbale del Consiglio, ma non verrà trascritta sulla pagella. Alle famiglie verrà consegnata, insieme alla pagella, una scheda che riporterà il giudizio espresso dal docente;
- al termine dell'anno scolastico il Consiglio di Classe, riunito in sede di scrutinio finale, avendo presente l'intero quadro dei risultati raggiunti per ciascuna disciplina, nonché la situazione delle eventuali lacune pregresse, valuta, nella globalità, se l'alunno è in grado di frequentare l'anno successivo o se le lacune accumulate nelle diverse discipline sono sufficientemente gravi e diffuse da non consentire una promozione;
- la valutazione è globale e riguarda l'arco dell'intero anno, tiene cioè conto della generalità dei progressi e della maturazione avvenuta, e non solo del numero delle insufficienze. In altri termini questo significa che delle valutazioni non sufficienti nei corsi compattati del primo quadrimestre, di per sé, non comportano automaticamente un giudizio finale definitivamente compromesso. Potranno semplicemente essere registrate come debito formativo dell'anno, nel caso in cui il giudizio complessivo sulla possibilità dell'alunno di frequentare l'anno successivo sia positivo. Al termine dello scrutinio finale il voto deliberato dal Consiglio di Classe viene registrato, oltre che sui verbali, anche sulla pagella e nel Registro Generale dei Voti.



Insegnamento-apprendimento per UDA interdisciplinari mirate allo sviluppo delle competenze chiave e delle competenze specifiche richieste dal PECUP degli studenti

Implementazione di attività improntate al principio del Service Learning, attraverso la realizzazione di performances e compiti di realtà, come prodotto finale di un percorso progettato per rispondere ad un bisogno del contesto di riferimento, in cui la progettazione e la ricerca delle soluzioni avviene in modo sinergico con i vari attori della "comunità di apprendimento": territorio, risorse interne alla scuola, studenti, facendo sì che questi ultimi assumano un ruolo da protagonisti.

CONTENUTI E CURRICOLI

Sviluppo e potenziamento delle competenze degli studenti, attraverso nuove modalità di apprendimento e collaborazione (partenariati con scuole straniere, approccio a paesi e culture diversi, utilizzo delle lingue straniere in situazioni reali, utilizzo delle nuove tecnologie, apprendimento in situazione, realizzazione di stage linguistici, partecipazione a progetti E-Twinning, apprendimento "learning by doing").

Allo scopo di prevenire l'insuccesso formativo, nell'ambito delle scelte strategiche operate, la scuola promuove il riconoscimento e la valorizzazione di quelle conoscenze acquisite in modo non strutturato – non formali e informali- riconducibili a saperi formali, che spesso vengono proposti in modo non significativo secondo la visione degli studenti. La rilevazione di queste competenze – minime o cospicue che siano – ha un grande rilievo in quanto offre alla scuola l'opportunità di individuare modelli educativi funzionali all'apprendimento, anche in situazioni di difficoltà, e ai giovani la possibilità di



riconoscersi in possesso di un patrimonio di sapere "tacito" e talvolta inconscio , che riguarda la persona e le sue modalità di apprendimento e di relazione e che è frutto dell'interazione dei soggetti con il vasto mondo dell'informale. Non basta quindi per la scuola innovare metodologie didattiche e strumenti se a questo non si accompagna, la valorizzazione di questi apprendimenti, che si realizzano solo all'interno di relazioni sufficientemente buone, di cura e fiducia, in grado di svolgere una adeguata funzione di scaffolding.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Altri progetti
Avanguardie educative DEBATE	E-twinning
Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM	
Avanguardie educative USO FLESSIBILE DEL TEMPO (EX - COMPATTAZIONE DEL CALENDARIO SCOLASTICO)	

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

PREMESSA

La legge 92 del 20 agosto 2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", (d'ora in avanti, Legge), ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica oltre che nel primo anche nel secondo ciclo d'istruzione. Il tema dell'educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del sistema educativo, contribuendo a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri".

Le Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 ed emanate con decreto del Ministro dell'istruzione 22 giugno 2020, n. 35 promuovono la corretta attuazione dell'innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell'articolo 3, una revisione dei curricula di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni. La norma prevede, all'interno del curriculum di istituto, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell'organico dell'autonomia.

La legge 107/2015 nell'art. 1, comma 7, individua una serie di obiettivi all'interno dei quali ogni Istituto è chiamato ad identificarne alcuni che ritiene maggiormente qualificanti per il proprio progetto formativo. Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza attiva sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e di agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo di se stessi, degli altri e dell'ambiente, mettendo in atto forme di cooperazione e di solidarietà. Accanto ai valori e alle

competenze inerenti la cittadinanza, l'Istituto include nel proprio curricolo la conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana, che permette non solo di conoscere il documento fondamentale della nostra democrazia, ma anche di fornire una "mappa di valori" indispensabile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli, nel rispetto delle regole comuni. Compito del nostro Istituto è quello di valorizzare e potenziare l'esercizio della cittadinanza attiva, ampliando gli apprendimenti disciplinari attraverso i progetti trasversali quali: Legalità, Ambiente, Salute e alimentazione, Educazione stradale e Valorizzazione della cultura territoriale, per formare cittadini responsabili e partecipi, dunque "attivi".

IL CURRICOLO DI ISTITUTO di EDUCAZIONE CIVICA

Il curricolo di istituto di Educazione Civica, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, opta per una impostazione assolutamente interdisciplinare (e non limitata solo all'area storico sociale o giuridico economica), coinvolgendo i docenti di tutte le discipline del consiglio di classe. Il curricolo di Educazione Civica è definito di "istituto" perché vuole fornire una cornice formale ed istituzionale che inglobi e valorizzi attività, percorsi e progetti elaborati nel corso degli anni scolastici da docenti, dipartimenti e commissioni; è, inoltre, curricolare perché, avendo come finalità lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, trasversali e disciplinari, comprende azioni ed interventi formativi non estemporanei o extracurricolari, ma che anzi rientrano a pieno nel curriculum della studentessa e dello studente" da allegare al termine del percorso quinquennale di studi al diploma finale (D.lgs. 62/2017, capo III, cap.21).

Ai differenti filoni tematici nei quali si articola il curricolo di istituto di Educazione Civica, fanno riferimento **percorsi e progetti** pianificati e realizzati nell'arco dell'anno scolastico e, talvolta, differenziati in base al diverso indirizzo di studio: ogni consiglio di classe delibera la partecipazione degli studenti alle iniziative che reputa coerenti e funzionali alla programmazione didattica di consiglio, di asse culturale o del singolo insegnante.

I nuclei fondanti sono:

1. **Costituzione:** conoscenza, riflessione sui significati, pratica quotidiana del dettato costituzionale. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi a:
 - a) conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.

- b) concetto di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...), conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

2. Sviluppo sostenibile: elaborazione di progetti e percorsi di istituto coerenti con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile approvata nel settembre 2015 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, con le conclusioni del Consiglio Europeo per gli Affari Generali, unitamente al Documento "Sesto scenario: un'Europa sostenibile per i suoi cittadini", con le tematiche relative a:

- a) Salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali.
- b) Costruzione di ambienti di vita, di città, scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.
- c) Educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile. (in ambito energetico, alimentare, paesaggistico, educativo, della salute in generale etc..).

3. Cittadinanza Digitale: la cittadinanza digitale sarà sviluppata con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti, con le tematiche relative a:

- a) rischi e insidie dell'ambiente digitale
- b) identità digitale / web reputation / cittadinanza digitale
- c) educazione al digitale (media literacy).

ORGANIZZAZIONE

L'orario dedicato all'insegnamento dell'Educazione Civica sarà così strutturato:

distribuzione oraria per ciascun anno di corso non meno di 13 ore nel **primo periodo didattico** non meno di 20 ore nel secondo periodo didattico da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata.

METODOLOGIA DIDATTICA

Si privilegerà il percorso induttivo. Si prenderà spunto dall'esperienza degli allievi: da situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico che permetteranno di calarsi spontaneamente nei temi di Educazione Civica. Accanto all'intervento frontale, arricchito da sussidi audiovisivi e multimediali, e a lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico, si attiveranno forme di apprendimento non formale, (gli studenti potranno partecipare alla creazione di prodotti narrativi, potranno quindi disegnare, scrivere, fotografare, filmare, intervistare) e attività di ricerca laboratoriale. Il cooperative learning costituirà uno strumento didattico privilegiato per rafforzare la motivazione e l'autostima del singolo e del gruppo di lavoro. Fondamentale sarà la valorizzazione del ruolo propositivo, attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte.

VALUTAZIONE

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

Approfondimento

Indirizzo Professionale – Servizi Commerciali

Il nuovo ordinamento degli Istituti Professionali prevede nel **primo biennio** alcune importanti novità, progettate ed implementate dall'Istituto:

l'insegnamento è riferito agli assi culturali (Asse dei linguaggi, Asse matematico, Asse storico sociale, Asse scientifico, tecnologico e professionale) e non più alle singole discipline

si progetta per Unità di Apprendimento, trasversali alle discipline, con lo svolgimento di compiti di realtà

sono previsti percorsi individualizzati (di 264 ore all'interno del curricolo) con

tutor individuale

Questi nuovi approcci smontano l'idea di un percorso "uguale per tutti", favoriscono la coscienza di sé e l'orientamento dello studente, stimolano la motivazione, sviluppano l'autostima, favoriscono un clima accogliente e proattivo.

Nelle classi terze dell'a. s. 2020-2021: attuazione per gli alunni dei percorsi leFP volti al conseguimento della qualifica regionale di terzo livello Europeo di:

Ø **Addetto alle vendite;**

Ø **Operatore della grafica multimediale**

Nel secondo biennio: sviluppo, all'interno delle discipline di base, di conoscenze e competenze già introdotte nei percorsi del primo triennio.

ISTITUTO PROFESSIONALE - SERVIZI COMMERCIALI

Le opzioni previste per sono:

Ø **e-commerce:** un **NUOVO** percorso di studi che intende formare una figura professionale specializzata nelle moderne forme di commercio sul Web (sharing economy, fair trade, e-commerce) e sviluppare competenze digitali attraverso attività laboratoriali e la collaborazione con esperti e imprenditori del settore;

Ø **pubblicità:** un corso di studi strutturato per unità didattiche di apprendimento trasversali agli Assi Culturali e non più secondo la didattica tradizionale. Il percorso intende formare una figura professionale specializzata nella comunicazione e pianificazione pubblicitaria, nella gestione dei processi della grafica, dell'editoria e della stampa, nella creazione di prodotti multimediali (fotografia, video e siti web), anche attraverso la collaborazione con esperti ed imprenditori del settore.

Area dell'Istruzione Tecnica

Gli indirizzi proposti dall'Istituto sono:

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

- Ø **Amministrazione, Finanza e Marketing:** l'indirizzo fornisce competenze generali nel campo finanziario, nella normativa civilistica e fiscale, nei sistemi e nei processi aziendali, negli strumenti di marketing, nei prodotti assicurativo-finanziari e nell'economia sociale, ed è caratterizzato da una forte presenza delle lingue straniere;
- Ø **Turismo:** l'indirizzo, di *recente istituzione*, ha lo scopo di far acquisire allo studente competenze relative all'ambito turistico. Intende promuovere competenze linguistiche (tre lingue straniere), informatiche, organizzativo-gestionali e storico-comunicative, finalizzate a sviluppare la creatività, l'iniziativa, la mobilità geografica e professionale.
- Ø **Sistemi Informativi Aziendali:** il **NUOVO** percorso sviluppa competenze relative alla gestione del sistema informativo aziendale, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Il profilo del programmatore informatico gestionale si caratterizza per l'acquisizione di competenze nello sviluppo di applicazioni software aziendali, gestione banche dati, utilizzo avanzato delle tecnologie e dei linguaggi per il Web nei settori finanziari, bancari, assicurativi e fiscali.

ISTITUTO TECNICO AGRARIO

- Ø **Gestione Ambiente e Territorio:** il corso di studi è orientato verso un'Agricoltura Multifunzionale: cura aspetti oggi fondamentali come la gestione agronomica delle colture e la tecnica degli allevamenti, la gestione delle avversità parassitarie, la trasformazione in azienda dei prodotti agroalimentari e la loro commercializzazione, la gestione delle biomasse e la produzione di energia rinnovabile; affronta anche i temi relativi all'attività agrituristica e all'agricoltura sociale.
- Ø **Viticultura ed Enologia:** il **NUOVO** percorso di studi prevede l'approfondimento delle problematiche relative all'organizzazione delle produzioni vitivinicole, alla trasformazione e commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle

biotecnologie. Il diplomato in è esperto della produzione vinicola, dalla coltura della vite alla preparazione e alla conservazione dei vari tipi di vino, ma anche della narrazione del prodotto e dei mercati.

Area Liceale- Liceo Artistico

Il percorso del Liceo Artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti. Dopo il primo biennio, il percorso del liceo artistico si diversifica in vari indirizzi, nel quale lo studente sviluppa la progettualità afferente all'indirizzo scelto:

Ø **Grafico**

Ø **Arti figurative - NUOVO**

Ø **Audiovisivo multimediale - NUOVO**

Area integrata Post-Diploma e Formazione Professionale: che amplia l'offerta formativa con l'istituzione di corsi post-diploma e i corsi di formazione professionale (PF) per gli studenti da 16 a 18 anni, contro la dispersione scolastica.

PERCORSO DI ISTRUZIONE PER ADULTI (EX-CORSO SERALE) IN SERVIZI COMMERCIALI rivolto ai giovani maggiorenni ed adulti, italiano o stranieri, che abbiano adempiuto l'obbligo scolastico e che decidano di completare gli studi.

<https://www.polocattaneo.it/polo/gli-indirizzi/>

NOME SCUOLA

"MARCO POLO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO**PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO
(PCTO)****❖ IMPRESA SIMULATA****Descrizione:**

Al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti, nella programmazione delle attività dell'Istituto sono previsti percorsi di alternanza scuola-lavoro per l'indirizzo Tecnico attuati attraverso esperienze di impresa simulata (in collaborazione con IFS CONFAO), che creano per gli studenti occasioni di sviluppo di competenze imprenditoriali.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Sono già stati individuati, inoltre, per quello che riguarda gli aspetti di valutazione e certificazione, procedure di rilevazione sistematica delle attività di alternanza in modo da costruire un portfolio delle esperienze fatte dallo studente nel corso dei tre anni e modelli semplificati di certificazione delle competenze.

Per quanto riguarda la modulistica dettagliata si rimanda all'apposita sezione aggiornata

sul sito della scuola.

❖ **PERCORSI CON LE AZIENDE**

Descrizione:

Al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti, nella programmazione delle attività dell'Istituto sono previsti percorsi di alternanza scuola-lavoro sia per l'indirizzo Professionale, Tecnico e Liceale, attuati secondo le modalità previste dalla normativa vigente. Il Dirigente Scolastico e le figure strumentali competenti individuano le imprese e gli enti pubblici e privati disponibili all'attivazione dei percorsi, con cui vengono stipulate apposite convenzioni correlate da piani personalizzati individuali o di gruppo.

<https://www.polocattaneo.it/polo/wp-content/uploads/2020/02/Lista-Aziende-convenzionate-PCTO.pdf>

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Imprese del territorio, grande distribuzione, liberi professionisti, enti locali, agenzie.

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Sono stati predisposti moduli che riportano l'elenco delle mansioni in cui potrà essere

impegnato lo studente, accompagnati da una scheda di rilevazione della attenzione alla sicurezza dell'azienda. Sono già stati individuati, inoltre, per quello che riguarda gli aspetti di valutazione e certificazione, procedure di rilevazione sistematica delle attività di alternanza in modo da costruire un portfolio delle esperienze fatte dallo studente nel corso dei tre anni e modelli semplificati di certificazione delle competenze, che verranno prodotti anche in collaborazione con le strutture ospitanti.

Per quanto riguarda la modulistica dettagliata si rimanda all'apposita sezione aggiornata sul sito della scuola.

❖ **TRAVEL GAME WORK ON BOARD**

Descrizione:

Il "Travel Game" fa parte di un innovativo progetto didattico e culturale: è un viaggio d'istruzione che coinvolge più scuole contemporaneamente per far vivere agli studenti un'esperienza unica grazie alla condivisione di momenti didattici, culturali e di socializzazione. Il programma di viaggio esclusivo di Travel Game comprende, oltre alle consuete attività culturali (visite guidate presso le città di destinazione, musei, palazzi di particolare interesse storico e culturale, mostre), anche e soprattutto la partecipazione ad attività didattiche innovative e formative. Gli alunni saranno infatti i veri protagonisti dell'evento perché, partecipando ad una grande sfida multimediale in un clima di sana competizione, si confronteranno con studenti provenienti da diverse province italiane e potranno assimilare i contenuti a loro sottoposti con più facilità ed entusiasmo. Le destinazioni possibili sono Spagna, Grecia, Italia. Gli studenti, come implementazione dei percorsi PCTO, avranno la possibilità di partecipare ad attività formative volte a sviluppare e potenziare le abilità trasversali, tra cui quelle digitali, necessarie affinché i giovani possano costruire nuovi percorsi di vita e lavoro, al fine di incrementare le loro opportunità lavorative e le capacità di orientamento. L'iniziativa ha le finalità di assicurare ai giovani oltre a conoscenze di base anche l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro specie per quel che riguarda lo sviluppo e il potenziamento di quelle digitali e di valorizzare e premiare i giovani promuovendo la cultura attraverso un modo innovativo e coinvolgente di fare formazione, con l'ausilio di nuove tecnologie interattive e multimediali al passo con i tempi che consentono di "Imparare Divertendosi". Verrà perseguito il criterio di premiare il merito durante il confronto con i coetanei. Socializzazione e meritocrazia sono gli aspetti fondamentali dell'iniziativa.

Sarà riconosciuto un pacchetto massimo di 40 ore di alternanza scuola-lavoro; le attività formative saranno incentrate sui seguenti temi: sicurezza sui luoghi di lavoro, nozioni sulla stesura di un curriculum vitae formato europeo, nuove tecnologie, front office ed accoglienza, educazione alimentare. La certificazione sarà rilasciata da Grimaldi Lines, che ha un protocollo d'intesa con il MIUR, e riconosciuta nell'ambito delle attività previste dall'Istituto.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

High School Game: alla fine dell'esperienza infatti gli studenti coinvolti dovranno rispondere alle domande preparate per loro dai docenti che condurranno la formazione sui temi specifici che potranno essere caricati dagli istituti sulla piattaforma virtuale di High School Game.

Valutazione degli elaborati e delle esperienze sui temi della sicurezza sui luoghi di lavoro, sul CV in formato europeo, sull'uso delle nuove tecnologie, sul front office e l'accoglienza.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ LABORATORIO DI DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE

Aprire un pomeriggio a settimana il laboratorio di pittura proseguendo e rafforzando le attività svolte durante la mattina, con corsi specifici (di incisione, disegno della figura, fumetto)

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento area artistica

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Disegno

DISCIPLINE PLASTICHE

 ❖ **CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE**

Area di riferimento: Lingua spagnola/inglese/francese/tedesca. Per tutte le certificazioni linguistiche sono anche previsti interventi di docenti esterni di madrelingua. Preparare gli alunni dell'istituto ad affrontare il test per la certificazione da parte degli Istituti riconosciuti di competenza per i livelli A2/B1 e B2 del Quadro Comune di Riferimento Europeo, potenziando le abilità di produzione orale scritta, comprensione orale e scritta e contenuti grammaticali necessari al raggiungimento del livello.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conseguimento della certificazione linguistica

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Lingue

 ❖ **CORSO EBC*L**

Area di riferimento: Economia Aziendale e Diritto. Corso per il conseguimento della patente europea dell'economia: conoscenze di economia aziendale su redazione e analisi di bilancio, analisi dei costi industriali e commerciali, conoscenze di diritto commerciale su società, esame in laboratorio con compiti provenienti dall'ente certificatore

Obiettivi formativi e competenze attese

certificazione di EBC*L

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

 ❖ **ECDL**

Corsi per la preparazione agli esami dei moduli per i vari livelli previsti dalla Patente Europea per il Computer

Obiettivi formativi e competenze attese

Conseguimento della Patente Europea per il computer (vari livelli)

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

 ❖ **HACCP**

L'obiettivo della formazione sull'igiene alimentare HACCP è fornire gli strumenti e le conoscenze idonee per sapere come salvaguardare e garantire il più alto grado di qualità del prodotto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi principali: far apprendere tutte le conoscenze circa i rischi di ordine microbiologico, chimico, fisico che esistono nei processi di produzione, preparazione, trasformazione, conservazione e distribuzione degli alimenti; far rispettare i requisiti strutturali, le norme igienico sanitarie e la sicurezza nell'ambiente di lavoro.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO**

Modulo di base sulla sicurezza nei luoghi di lavoro

Obiettivi formativi e competenze attese

Rilascio della certificazione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **PROGETTI VARI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

I piani prevedono l'implementazione di attività afferenti ai vari ambiti dei curricula di indirizzo, nonché ad ambiti trasversali, professionalizzanti, di inclusione, di potenziamento delle competenze di cittadinanza, di cittadinanza europea, e twinning.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi e le competenze sono esplicitati nei singoli progetti

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne, esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Fotografico

Informatica
Lingue
Multimediale
DISCIPLINE PLASTICHE

Approfondimento

Di seguito esplicitato l'elenco dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa proposti per l'a.s. 2020/21:

Progetti per tutte le classi

1. Italiano L2 per alunni non italofoeni
2. Certificazioni linguistiche INGLESE PET e FIRST
3. Certification de langue française
4. Certificazioni lingua tedesca A1 A2 GOETHE INSTITUT
5. TG lingue
6. Punto Ascolto
7. Animazione Digitale
8. Palio della Costa Etrusca
9. Riciclo creativo
10. Cyberbullismo e Legalità
11. HACCP (addetto attività alimentari complesse)

Altri Progetti

12. Mostra: KANNST DU RAD FAHREN? (Prof., Turistico, AFM)
13. Deutschradio (3A SC, 3 C SCP, 2 B ITT, 4Aafm),
14. Potenziamento della lingua inglese (3Asc)

15. Progetto PCTO Nel/Col/Dal Museo civico Fattori di Livorno e dintorni... in DaD (III e IV Liceo artistico)
16. Corso Professionale di Potatura Olivo (Istituto agrario)
17. Percorsi Filosofici (3AFM - 4AFM - 5AFM - 5BFM)
18. Towards PET (2ALA, 3ALG, 3BSC)
19. Towards INVALSI (5ALG)
20. English for Tourism (1BTT e 2BTT)
21. Competenze comunicative in inglese (2A scp, 2BLA, 4ALG, 5BLG)
22. Preparazione Certificazioni A2/B1 Instituto Cervantes (classi III e IV Professionali)
23. Potenziamento lingua inglese (3CSCP + istituto)
24. «Giardino e dintorni» (3BAG e 1AAG)
25. «I vecchi giochi. Un murales per le Neruda» (4Alg e 3Alg)
26. «YOUTH il futuro, l'arte e noi» (Liceo Artistico)
27. Recupero microlingua Inglese (5C scp)
28. Inglese: verso le prove INVALSI (5C AG)
29. Recupero microlingua Inglese (4A SC)
30. «Laboratori selvaggi» di lingua italiana (3CSCP/4CSCP/1BLA/2BLA)
31. Etwinning "Start-up with heritage" (4C SCP)
32. Cittadinanza digitale (Istituto Professionale)
33. «Erosione costiera» (5^AAAG - 5^ABAG)
34. Teatrando (Biennio e Triennio)

35. Impariamo il Karate, impariamo con il Karate

36. Corso patentino Fitofarmaci (Istituto agrario)

❖ USCITE DIDATTICHE

Piano previsionale delle uscite didattiche proposte dai Dipartimenti, dagli indirizzi e dai consigli di classe, riferiti a varie aree disciplinari o trasversali

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi e competenze attese sono esplicitati nelle programmazioni di dipartimento che, contestualmente, hanno previsto le uscite.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

Al link seguente sono riportate le sintesi delle richieste formulate dai CdC, dai Dipartimenti e dagli indirizzi dell'Istituto nell'anno scolastico 2019-2020, tutti quei progetti e attività che nell'anno 2020-2021 per l'emergenza nazionale non sono stati svolti o solo parzialmente, potranno essere conclusi nell'anno scolastico 2020-2021.

<https://drive.google.com/drive/folders/1U94BegwkNh6lG3S5pLR-pX25PXnfwOkF?usp=sharing>

❖ INTERVENTI EDUCATIVI E FORMATIVI

Interventi educativi e formativi per gli studenti che afferiscono alle seguenti tematiche: prevenzione della violenza di genere, dei comportamenti devianti, delle dipendenze,

del bullismo e cyberbullismo; cittadinanza attiva e consapevole.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sensibilizzare all'adozione di comportamenti inclusivi e di apertura, potenziare l'attenzione verso le dipendenze di vario genere fornendo strumenti e prospettive per la prevenzione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interne, esterne
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	
Altro	

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule: Spazi per lo svolgimento di incontri assembleari

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

<p>SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ambienti per la didattica digitale integrata <p>Al fine di sviluppare e di migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze, la nostra scuola partecipa al Piano Nazionale per la Scuola Digitale, in sinergia con la</p>
---	--

STRUMENTI

ATTIVITÀ

programmazione europea e regionale e con il Progetto Strategico Nazionale per la banda ultralarga.

In relazione agli obiettivi individuati dal piano Digitale, sono previsti :

- a) realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti(ECitizen, E Commerce, Web Marketing, Coding, insegnamento delle TIC rivolte alla creazione di blog e siti web);
- b) potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali;
- c) formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento (formazione all'uso delle tecnologie per la didattica, formazione alla didattica per competenze e

STRUMENTI

ATTIVITÀ

all'innovazione
metodologica);

d) potenziamento delle
metodologie laboratoriali e
delle attività di laboratorio;

e) attività nell'ambito di bandi
PON e POR per la creazione di
ambienti di apprendimento e per
l'arricchimento delle dotazioni
tecnologiche funzionali alla
didattica .

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

"MARCO POLO" - LIRC00201L

CARLO CATTANEO - LITA00201D

CARLO CATTANEO - LITD00201X

Criteria di valutazione comuni:

I singoli insegnanti ed i Consigli di Classe, nella valutazione finale, si atterranno ai
seguenti

indirizzi:

Valutazione del singolo docente:

Voto proposto: ogni insegnante indicherà il voto sintetico globale proposto al
Consiglio di Classe, che sarà fondato sui seguenti fattori:

- acquisizione dei fondamenti della disciplina (conoscenze, competenze,abilità);

- interesse e partecipazione;
- progresso/annullamento debiti pregressi;
- impegno di studio.

□ Valutazione del Consiglio di Classe

Il Consiglio di Classe per la valutazione globale e per la promozione tiene conto:

- del raggiungimento degli obiettivi trasversali definiti dal Consiglio di Classe;
- degli aspetti socio-affettivi di pertinenza del Consiglio e da esso definiti, con particolare riferimento alla partecipazione e alla frequenza;
- delle conoscenze e competenze acquisite, delle prestazioni mostrate nelle diverse discipline;

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

ALLEGATI: DECLINAZIONE DELLE COMPETENZE IN LIVELLI DI
PADRONANZA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini in base ai seguenti criteri:

- >frequenza e puntualità
- >rispetto del Regolamento di Istituto e del Regolamento di disciplina
- >partecipazione attiva alle lezioni
- >collaborazione con insegnanti e compagni
- >rispetto degli impegni scolastici

ALLEGATI: il-voto-in-condotta.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

I criteri sono esplicitati nell'allegato

ALLEGATI: CRITERI GENERALI PER SCRUTINI FINALI .pdf

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

L'attribuzione dei crediti scolastici nelle classi terze, quarte e quinte avverrà tenendo conto dei seguenti criteri, in aggiunta a quelli definiti dalla normativa vigente e nel punto precedente:

- partecipazione ad attività istituzionali della vita scolastica;
- partecipazione ad attività esterne organizzate dalla scuola o da essa richieste, comprese le attività di alternanza scuola/lavoro;
- partecipazione attiva e continuativa a manifestazioni e corsi organizzati dalla

scuola

- frequenza e voto di condotta.

Griglie di valutazione per i dipartimenti disciplinari:

Le griglie allegate riferite ai dipartimenti disciplinari e in uso nell'Istituto

ALLEGATI: griglie_unito-min.pdf

Obiettivi minimi per disciplina:

Gli obiettivi disciplinari minimi sono reperibili al link

<https://drive.google.com/drive/folders/10TP5zgWeM9uYp7cxOIpd272kdLIBdra3?usp=sharing>

Recupero:

Organizzazione del recupero

L'attività di recupero disciplinare è parte integrante dell'attività didattico-curricolare e viene svolta con modalità varie per agevolare il raggiungimento dell'obiettivo mediante la fruizione di modalità di intervento didattico differenziato.

Le modalità di recupero attivate nel nostro istituto sono:

- in itinere in orario curricolare
- full immersion in orario curricolare
- sportello didattico
- corsi pomeridiani
- tutoraggio

Per gli studenti individuati, in sede di scrutinio finale, quali destinatari dei corsi di recupero, il Consiglio di classe comunica alle famiglie, per iscritto, le decisioni indicando le specifiche carenze per ciascuno studente, i voti proposti nello scrutinio, gli interventi di recupero dei debiti formativi, le modalità e i tempi delle relative verifiche. Le famiglie possono anche comunicare formalmente di non volersi avvalere dei corsi attivati per i propri figli, provvedendo in modo autonomo al recupero del debito rilevato.

Lo studente che aderisce alle attività è tenuto alla relativa frequenza e ha inoltre l'obbligo di sottoporsi alle verifiche programmate per la valutazione sommativa dell'attività di recupero implementata. Tale valutazione deve tener conto delle varie fasi dell'intero percorso dell'attività di recupero, inclusa la partecipazione attiva alle attività, e viene comunicata al Consiglio di Classe, che ne fa un elemento utile ai fini della delibera di ammissione o non ammissione alla classe successiva.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'Istituto M. Polo favorisce l'inclusione degli studenti con disabilità all'interno delle classi attraverso progetti specifici per l'integrazione (progetto Dispersione art. 9, progetto PEZ e progetto recupero per gli studenti disabili stranieri). I docenti curricolari utilizzano metodologie condivise sulla base delle indicazioni del GLI ed una modulistica reperibile sul sito web www.la-pagina-di-alice.it, spazio dedicato alla raccolta di tutti i materiali utili in uso nell'Istituto. Per gli studenti BES L.170 e L.27/12/12 I C.d.c. provvedono alla stesura dei PDP concordando strumenti compensativi e misure dispensative per facilitare i percorsi di apprendimento dei discenti. Tali piani, concordati con gli alunni destinatari degli interventi e le famiglie, vengono periodicamente sottoposti a verifica ed eventuale revisione. Inoltre i consigli di classe e i docenti si impegnano a monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione).

L'obiettivo primario da perseguire, in ogni situazione, è la **garanzia del benessere psicologico e fisico** di tutti gli allievi mediante l'utilizzo di **metodologie inclusive**. In particolare la modalità di progettazione e di gestione della pratica educativa riprende le linee dell'**UNIVERSAL DESIGN FOR LEARNING**:

- utilizzare molteplici modalità di presentazione e di rappresentazione delle informazioni (differenti modalità comunicative):
 1. Fornire diverse opzioni per la percezione
 2. Fornire opzioni per la lingua, espressioni e simboli
 3. Fornire diverse opzioni per la comprensione
- Fornire molteplici forme di azione ed espressione e promuovere la comprensione incrociata attraverso i diversi linguaggi:
 1. Fornire diverse opzioni per l'interazione fisica
 - 2.

Fornire diverse opzioni di espressione e comunicazione 3.
Fornire diverse opzioni per le funzioni esecutive

- Fornire molteplici forme di coinvolgimento (il «perché» dell'apprendimento) ossia promuovere in ogni alunno la capacità di trasformare le informazioni accessibili in conoscenza utilizzabile, la capacità di processare le informazioni, integrare le nuove informazioni, ristrutturare il campo della conoscenza. 1. Fornire diverse opzioni per stimolare e rinforzare l'interesse 2. Fornire diverse opzioni per sostenere lo sforzo e la perseveranza 3. Fornire diverse opzioni per l'autoregolazione.

Si prevede di elaborare quindi curricoli verticali e orizzontali e assicurare la predisposizione di ambienti di apprendimento coinvolgenti e partecipati che motivino gli alunni ai fini della prevenzione del disagio giovanile e del contrasto alla dispersione scolastica.

Si altresì prevede di attivare la Scuola in Ospedale (SIO) e l'Istruzione domiciliare (ID) laddove si presenti la necessità.

La Scuola in Ospedale garantisce alle ragazze e ai ragazzi ricoverati il diritto a conoscere e ad apprendere in ospedale, nonostante la malattia, permettendo la continuità degli studi. Il servizio di Istruzione Domiciliare può essere destinato a studenti di ogni ordine e grado sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la frequenza della scuola per un periodo di tempo non inferiore a trenta giorni, anche non continuativi. La Scuola in Ospedale e l'Istruzione Domiciliare rappresentano, infatti, uno specifico ampliamento dell'offerta formativa, che si aggiunge alle opportunità di autonomia e flessibilità riconosciute alle istituzioni scolastiche, per assicurare l'erogazione di servizi alternativi ai giovani in situazione di temporanea malattia. Tali percorsi scolastici sono validi a tutti gli effetti e mirano a realizzare piani didattici personalizzati e

individualizzati secondo le specifiche esigenze, affinché sia garantita a tutti la possibilità reale di fruizione del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, anche a domicilio o in luoghi di cura.

Diventa necessario operare una reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze, a garanzia del successo formativo di tutti. A questo scopo, le *Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri* (C.M. n. 24 del 1° marzo 2006) sono uno strumento per la scuola per individuare le modalità con le quali affrontare ciascuna situazione offrendo allo studente di origine straniera di cogliere l'occasione di istruzione e per la scuola di rinnovare l'azione didattica a vantaggio di tutti. I corsi di Italiano L2 si attiveranno ogni qualvolta ci sia la presenza di alunni stranieri ai quali bisogna attivare un percorso di alfabetizzazione. Il percorso linguistico è il primo momento di integrazione scolastica che va inserito in un ampio quadro di inclusione scolastica.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

La redazione del PEI fa seguito all'analisi del Profilo di Funzionamento dello studente e

viene effettuata dalla scuola onsieme agli Operatori sanitari e alla famiglia. La stesura del documento è preceduta da una fase di raccolta e di analisi degli elementi che interagiscono nel processo di integrazione, quali: • presa visione della documentazione della scuola precedente (per gli alunni in entrata) • raccolta informazioni dalla famiglia e dall'alunno • osservazione dell'alunno nella realtà scolastica • conoscenza del contesto scolastico e delle risorse (spazi, materiali, ausili, tecnologie) • conoscenza del contesto territoriale (progetti extrascolastici e operatori di riferimento)

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

DS, referente BES per la disabilità, coordinatore e docenti della classe frequentata dallo studente, famiglie, operatori dei servizi socio sanitari, educatori (se presenti), assistenti sociali (in caso di presa in carico dello studente), l'alunno (se maggiorenne)

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

Le famiglie partecipano a pieno titolo alla definizione del PEI confrontandosi con i docenti curricolari e di sostegno prima della stesura del documento congiunto, periodicamente per monitorare l'andamento scolastico e per la verifica finale. La famiglia si interfaccia inoltre con uno specialista di riferimento dell'ASL o privato (neuropsichiatra, psicologo, assistente sociale ecc...) e restituisce alla scuola informazioni utili per calibrare meglio gli obiettivi del piano educativo individualizzato. La famiglia interviene anche nel processo educativo, scegliendo con i docenti il tipo di programmazione (ordinaria/differenziata) e condividendo con la scuola e gli assistenti eventuali strategie per l'emergenza: in caso di alunni con comportamenti problematici persistenti è utile infatti definire modalità per il contenimento e la riduzione degli stessi. La famiglia partecipa inoltre a tutte le attività di progetto che coinvolgono il figlio, compresa l'esperienza di alternanza scuola-lavoro (scelta della sede, modalità per il trasporto e di permanenza dell'alunno sul posto).

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
Colloqui individuali, Sportello online, segreteria didattica

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo	Progetti integrati a livello di singola scuola

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

per l'inclusione
territoriale

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti territoriali integrati

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

Il processo formativo dello studente BES prevede una valutazione iniziale per rilevare le potenzialità ed i limiti cognitivi conoscenze ma anche affettivo-motivazionali, ritenuti indispensabili per una positiva e dinamica intrapresa delle specifiche attività di istruzione previste per quel corso. Dal conseguente giudizio deriverà la decisione di revisionare la programmazione didattica e di attivare quindi procedure con le quali garantire il possesso delle abilità-prerequisito. La valutazione procedurale si effettua durante lo svolgimento del processo formativo con lo scopo di rilevare analiticamente e con continuità le difficoltà e gli ostacoli che ciascun allievo incontra nell'apprendimento, e di individuare le cause almeno prossime che li hanno determinati, nonché gli eventuali itinerari compensativi che possano rimuoverle. La Valutazione intermedia sarà effettuata dopo un periodo relativamente lungo dell'attività didattica per compiere una sorta di bilancio di revisione parziale della programmazione didattica per meglio calibrare i successivi interventi alle necessità verificate in un significativo arco di tempo e agli obiettivi finali predefiniti. La Valutazione finale (sommativa) coinciderà con un anno scolastico o con un intero corso di studi ed esprime il livello di padronanza degli obiettivi terminali e delle competenze raggiunte, incluse quelle di cittadinanza.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Le strategie di orientamento in entrata prevedono: • Attività di informazione agli studenti e alle famiglie presso le scuola medie con possibilità di partecipare ai laboratori pomeridiani e agli open day presso la scuola secondaria superiore • Progetti

ponte tra gli ordini di scuola Le strategie di orientamento in uscita prevedono: • possibilità di sperimentare l'attività di alternanza con una durata superiore rispetto a quella prevista per la classe • potenziamento delle abilità nell'uso dei dispositivi tecnologici (frequenza dei corsi di alfabetizzazione informatica ed uso dei principali applicativi) • attivazione nelle classi quarte e quinte dell'osservazione scolastica da parte degli assistenti sociali, finalizzato all'inserimento degli studenti nella preformazione. • Al termine del quinquennio ad ogni studente con disabilità con percorso differenziato verrà rilasciato in aggiunta al certificato di frequenza, la certificazione delle competenze.

Approfondimento

La classificazione e il protocollo di accoglienza attivato dall'Istituto.

ALLEGATI:

ALUNNI CON BES.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'ISS Marco Polo ha da subito attivato un regolamento per la Didattica a distanza – con l'approvazione di un Documento Congiunto dei Dipartimenti prima (6 marzo 2020) e delle Linee guida della DAD il 27 aprile, alla luce della Nota MIUR 08-03-2020 e del D.L n.22 08-03-2020 – in un'ottica inclusiva e di arricchimento formativo. I docenti dell'ISS Marco Polo, guidati dal Dirigente, hanno sostenuto ed attuato, fin da subito, una ricchezza di approcci didattici ed educativi, non trasformandosi in asettici somministratori di video, di esercitazioni e verifiche, ma scoprendo le enormi potenzialità degli strumenti informatici, gestendo con competenza le peculiarità del nuovo ambiente di apprendimento e attuando anche una valutazione realmente formativa.

L'anno scolastico 2020/2021, vede gli alunni rientrare in classe e la DAD trasformarsi in DDI: didattica digitale integrata che – salvo il malaugurato caso che si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti – è complementare alla didattica in presenza e deve essere attivata qualora emergessero necessità di contenimento del contagio

ovvero altre situazioni che rendano impossibile agli allievi seguire le lezioni in presenza.

In particolare, in considerazione del fatto che dalle regole del distanziamento risulta una capienza delle aule della scuola molto ridotta rispetto a quella in tempi normali e della necessita di contingentare e differenziare gli ingressi e le uscite, ed in attesa che si possano reperire spazi ulteriori, l'organizzazione delle lezioni vede molte classi coinvolte in turnazioni ed orario ridotto per cui è assolutamente necessaria l'integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie, per il recupero di tempi e contenuti; il Consiglio di Istituto si è riunito per fissare, nel presente regolamento, le condizioni e le regole per lo svolgimento DDI, sulla base delle indicazioni ricevute dal Collegio dei docenti sui criteri e le modalità di attuazione per il presente anno scolastico per garantire la qualità dell'offerta formativa, al fine di contemperare la primaria necessità di prevenire e mitigazione il rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica (e dell'organico a disposizione) con il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali.

Tutto ciò premesso, il consiglio di Istituto dell'ISISS Marco Polo adotta il presente
REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

ALLEGATI:

regolamento-DDI-ultimo.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none">• sostituire il Dirigente in sua assenza e rappresentarlo, su delega, nelle riunioni istituzionali;• firmare in luogo del DS documenti e atti con l'eccezione di quelli non delegabili;• collaborare con il Dirigente nella stesura dell'OdG del Collegio Docenti, delle Riunioni, dei Consigli di Classe, delle circolari;• operare il necessario raccordo all'interno dell'Istituzione Scolastica coordinandosi con le figure di responsabilità nelle varie sedi;• ricevere docenti, studenti e famiglie;• essere punto di riferimento organizzativo;• calendarizzare le attività extracurricolari e i corsi di recupero, nonché gli incontri collegiali (consigli di classe, scrutini);• rappresentare il Dirigente scolastico in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola	2
Funzione strumentale	AREA 1: Progettazione, autovalutazione e qualità; AREA 2: Supporto docenti e innovazione nella didattica e valutazione; AREA 3: Supporto alunni; AREA 4: Inclusione	4



Responsabile di plesso	<ul style="list-style-type: none">• garantire il regolare “funzionamento” della sede scolastica per la quale ha delega;• segnalare eventuali situazioni di rischio, con tempestività;• riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso;• essere punto di riferimento organizzativo;• riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dal Dirigente o da altri referenti.	2
Animatore digitale	Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD; Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.	1
Team digitale	Collaborare con l'animatore digitale alla realizzazione di attività inerenti i contenuti del PNSD	13
coordinatore di indirizzo	<ul style="list-style-type: none">• coordinare la programmazione e favorire l'implementazione delle attività curricolari ed extracurricolari per l'indirizzo;• costituire figura di riferimento per i coordinatori di classe e per i referenti dei dipartimenti;• relazionare al Dirigente Scolastico sull'andamento delle attività e fornire proposte per scelte didattiche	5



	<p>connesse all'indirizzo di riferimento; • relazionare periodicamente al dirigente scolastico sull'esito delle proprie azioni; • verificare le performance degli alunni ed intraprende azioni di monitoraggio sulla loro soddisfazione; • gestire eventuali conflitti, proponendo soluzioni condivise.</p>	
--	---	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A009 - DISCIPLINE GRAFICHE, PITTORICHE E SCENOGRAFICHE	<p>Laboratori pomeridiani di pittura, presenza in classe per laboratorio artistico.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1
A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	<p>Punto ascolto per gli studenti , progetti di consapevolezza del sé ed interventi di tutoraggio in classe</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • punto ascolto, tutoraggio 	1
A024 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	<p>Attività di insegnamento a sostegno della didattica CLIL nella lingua inglese; potenziamento e didattica in una lingua straniera comunitaria</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	2



A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	Attività leFP, Web marketing, impresa formativa simulata, PCTO Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione• Coordinamento	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Progetti collegati alle violenze di genere, Responsabilità e diritti umani, Cittadinanza e Costituzione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Progettazione	1
A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	Attività di recupero e di potenziamento e sportello pomeridiani. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• sportello	1
ADSS - SOSTEGNO	Coordinamento e gestione di attività di ampliamento dell'offerta formativa, organizzazione della scuola e dei processi Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	1



ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://is.gd/V2LVMy>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ FILOS

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo



❖ AMBITO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ POLO TECNICO PROFESSIONALE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Approfondimento



All'inizio di ciascun anno scolastico viene realizzata una rilevazione delle competenze del personale in servizio presso l'Istituto, in modo da ricostruire una banca dati utile all'individuazione di figure interne per l'implementazione di attività e progetti specifici. Al contempo, si rilevano anche i bisogni formativi dei docenti per individuare le macroaree su cui la richiesta di formazione risulta prioritaria o comunque rilevante per il miglioramento della performance (processi e risultati) dell'Istituto.

Gli esiti di tale rilevazione si sono mantenuti analoghi a quelli dell'anno precedente e quindi si riconferma, per il triennio, il piano della formazione articolato secondo la tabella seguente, eventualmente declinato nello specifico per annualità, a seconda anche delle proposte formative degli enti e delle Istituzioni Scolastiche del territorio:

AMBITI FORMATIVI	DESCRIZIONE	DESTINATARI	MODALITÀ/ UMANE	RISORSE
SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO E PRIVACY	Corsi di formazione obbligatoria per la tutela della salute, della <i>sicurezza e della privacy</i> nei <i>luoghi di lavoro</i> (D.LGS. N.81/08 e D.Lgs.626/94)	Tutto il personale interessato	In presenza/su piattaforma	
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO, INNOVAZIONE DIDATTICA, COMPETENZE DIGITALI	Corsi di formazione all'utilizzo delle TIC; alle avanguardie educative	Docenti	In presenza/su piattaforma Peer to peer/interne/esterne	
DOCENTI NEO-ASSUNTI	Corsi di formazione organizzati dal C.S.A., sulle metodologie didattiche innovative, inclusione, normativa scolastica.	Docenti neo-immessi in ruolo	Tutor del neo-assunto, comitato di valutazione in presenza/su	



			piattaforma
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI L'ORIENTAMENTO	Attuazione dei percorsi PCTO secondo quanto disposto dalla legge 107 del 13/07/2015 e linee guida o leggi collegate. Corsi di formazione sui compiti di realtà, le rubriche di valutazione e la pianificazione delle unità di apprendimento.	Docenti interessati	Peer to peer/interne/esterne
DIDATTICA COMPETENZE			
BES	Corsi di formazione sulle tematiche relative ai BES e ai disturbi dell'apprendimento, finalizzati sia all'ampliamento delle conoscenze dei quadri di riferimento che delle metodologie didattiche efficaci.	Docenti	Peer to peer/interne/esterne
LINGUE STRANIERE	Corsi di formazione in lingua straniera comunitaria, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche e/o alla metodologia didattica CLIL	Docenti	In presenza/su piattaforma
INTERVENTI FORMATIVI SU TEMATICHE EMERGENTI CONTINGENTI	Corsi di formazione su vari argomenti inerenti alle diverse esigenze della scuola che si evincono in corso d'opera.	Docenti interessati	peer to peer; in presenza/interne; esterne; su piattaforma; autoformazione



PROGETTAZIONE PIANI FINANZIATI	DI	Corsi di formazione per la progettazione, la gestione e la rendicontazione di progetti nazionali e internazionali, a valere su FSE (PON, POR, ERASMUS).	Docenti interessati	In presenza/ online, INDIRE
MINDFULNESS (GESTIONE CONFLITTO, DINAMICHE DI GRUPPO, SOFT SKILLS)	DEL	Interventi di formazione al potenziamento delle soft skills e alla gestione dei conflitti.	Docenti interessati	In presenza/e-learning
BULLISMO CYBERBULLISMO	E	Corsi di formazione sulla gestione dei fenomeni e sulla pianificazione di strategie di prevenzione e contenimento.	Docenti interessati	In presenza/e-learning

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Approfondimento

Le tematiche su cui si prevede di indirizzare la formazione del Personale ATA riguardano:

- Sicurezza sui luoghi di lavoro
- Privacy
- primo soccorso
- nuova normativa sulla gestione amministrativa /contabile della scuola
- tematiche emergenti in corso d'opera